

DGR 411 dd. 2.3.2007

Vista la legge regionale 11 novembre 1999, n. 27, concernente: «Per lo sviluppo dei distretti industriali» come modificata dalla legge regionale 4 marzo 2005, n. 4, concernente: «Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004.»;

Visto in particolare l'articolo 2 della legge predetta, come sostituito dall'articolo 14 della LR n. 4/2005 recante: "Individuazione dei distretti industriali", ai sensi del quale i distretti industriali sono individuati con deliberazione della Giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1695 approvata nella seduta del 21 luglio 2006, relativa ai criteri per il riconoscimento dei distretti industriali, pubblicata sul B.U.R. n. 33 del 16.08.2006;

Visto, altresì, l'articolo 3 della citata LR 27/1999, come sostituito dall'articolo 15 della LR 4/2005, recante: "Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale";

- **Attesa** la documentazione inoltrata a cura del dott. Ermes Moras, Presidente uscente del Comitato del Distretto Industriale del Mobile, assunta al protocollo n. 3172/PROD/POLEC in data 5 febbraio 2007, volta all'individuazione dell'ambito territoriale del "Distretto Industriale del Mobile" ed in particolare il prospetto riassuntivo dei calcoli di densità imprenditoriale e specializzazione produttiva secondo la classificazione ISTAT ATECO 2002 per i codici DD 20 e DN 36.1 dei Comuni interessati all'area distrettuale;

Atteso che dall'esame istruttorio della documentazione sopraindicata curato dalla Direzione centrale delle Attività produttive nell'area distrettuale nel suo complesso sussistono i requisiti di cui alle lettere a) e b) della deliberazione della Giunta regionale n. 1695, approvata nella seduta del 21 luglio 2006, per l'individuazione del "Distretto Industriale del Mobile", in quanto dalla documentazione emerge che:

a) il valore dell'indice di densità imprenditoriale dell'attività manifatturiera è pari a 1,599 (valore soglia = 1)

b) il valore dell'indice di specializzazione produttiva, pari a 0,5794, è superiore al valore regionale aumentato del 30%, pari a 0,3233;

Considerato che si riscontrano i requisiti previsti dagli indicatori qualitativi definiti nelle lettere d) ed e) della deliberazione della Giunta regionale n. 1695, approvata nella seduta del 21 luglio 2006;

Atteso che in relazione alle attività economiche DD - 20 "Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in materiali da intreccio" e DN - 36.1 "Fabbricazione di mobili", riferite alla classificazione delle attività economiche dell'ISTAT ATECO 2002, l'ambito territoriale interessato comprende i sottoelencati Comuni:

1. Azzano Decimo
2. Brugnera
3. Budoia
4. Caneva
5. Chions
6. Fontanafredda
7. Pasiano di Pordenone
8. Polcenigo
9. Prata di Pordenone
10. Pravisdomini
11. Sacile.

Vista la nota della direzione generale della Regione, Servizio statistica, assunta al protocollo n. 4215/PROD/POLEC in data 15 febbraio 2007, con la quale si accerta la sostanziale corrispondenza dei dati statistici forniti dal dott. Ermes Moras, Presidente uscente del Comitato del Distretto Industriale del Mobile, con le seguenti precisazioni in

riferimento ai dati Istat dell'8° Censimento dell'industria e dei servizi (2001) e del 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni (2001):

a) indice di densità imprenditoriale dell'attività manifatturiera, calcolato in termini di unità locali in rapporto alla popolazione residente, superiore alla media regionale con riferimento alle sezioni censuarie ovvero ai Comuni:

$ULML/PRL > 1 \text{ ULMR} / PRR$

ULML = unità locali di industria manifatturiera nel sistema locale

PRL = popolazione residente locale

ULMR = unità locali di industria manifatturiera in regione/i

PRR = popolazione residente in regione/i

$1.374/81.804 > 12.441/1.183.764 \rightarrow 0,01680 > 0,01051 \rightarrow 1,598 > 1$

b) indice di specializzazione produttiva, calcolato in termini di addetti come quota percentuale di occupazione in una determinata attività manifatturiera rispetto al totale degli addetti al settore manifatturiero, superiore del 30% dell'analogo dato regionale. L'attività manifatturiera posta a riferimento deve essere riferita alla classificazione delle attività economiche dell'ISTAT ATECO 2002 e corrispondere alla realtà produttiva della zona considerata nelle sue interdipendenze settoriali con riferimento alle sezioni censuarie ovvero ai Comuni:

$ISL/ISR > 1,3$

ISL = wsl/wml

ISR = wsr/wmr

wsl = addetti al settore di specializzazione locale

wml = addetti all'industria manifatturiera locale

wsr = addetti al settore di specializzazione in regione/i

wmr = addetti all'industria manifatturiera in regione/i;

$ISL = 10.657/18.639 = 0,5718$

$ISR = 32.690/136.508 = 0,2395$

$ISL/ISR > 1,3 \rightarrow 2,387 > 1,3$

Ritenuto di individuare nell'ambito territoriale dei Comuni sopra elencati l'area relativa al "Distretto Industriale del Mobile";

Ritenuto pertanto di procedere al riconoscimento del "Distretto Industriale del Mobile", ai sensi e con le modalità qui indicate;

La **Giunta Regionale** su proposta dell'Assessore alle attività produttive, all'unanimità,

Delibera

1. Di individuare, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 27/1999, come sostituito dall'articolo 14, comma 1, della L.R. n. 4/2005, il "Distretto Industriale del Mobile" in conformità con i criteri per l'individuazione e il riconoscimento dei distretti industriali di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1695, approvata nella seduta del 21 luglio 2006, in riferimento alle attività economiche:

DD - 20 "Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in materiali da intreccio"

DN - 36.1 "Fabbricazione di mobili", riferite alla classificazione delle attività economiche dell'ISTAT ATECO 2002,

e ricompreso nell'ambito del territorio dei Comuni sottoelencati:

1. Azzano Decimo
2. Brugnera
3. Budoia
4. Caneva
5. Chions
6. Fontanafredda

7. Pasiano di Pordenone
8. Polcenigo
9. Prata di Pordenone
10. Pravisdomini
11. Sacile.

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.